

Multimedia

INFORMATICA E NUOVI MONDI

Il fenomeno del momento

L'iPad alla prova vuole cambiare tutto e forse ci riuscirà

Da pochi giorni è disponibile anche in Italia l'attesissimo tablet pc di Apple. Un dispositivo touch che cambia il modo di leggere, comunicare e divertirsi



La novità

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Che periodo difficile per l'economia, ma che mesi straordinari per la tecnologia. Prima Avatar e adesso l'iPad. Proprio così, un film e un dispositivo informatico, distanti ma con la stessa potenza innovativa ed emozionale. E se del capolavoro di James Cameron si diceva che il 3D non è convincente, che la grafica computerizzata non è perfetta, anche per l'ultimo parto di Steve Jobs i detrattori procedono per negazioni: non è un vero pc, non è un telefono, non si può mettere in tasca... Un approccio sbagliato, come hanno certificato le file davanti ai cinema e adesso quelle negli Apple Store, perché se una cosa è totalmente nuova può divenire termine di paragone solo per quel che arriverà dopo. E l'iPad che da un paio di giorni ci rigiriamo fra le mani è proprio un oggetto di tal fatta, un salto nel futuro che prima conquista e poi convince.

Che cos'è l'iPad? Fra le sue molte caratteristiche, i termini che lo sintetizzano meglio sono "computer" e "touch", che poi nell'informatica confluiscono nella definizione di "tablet pc". Ma rispetto agli apparecchi già noti di questa famiglia, qui siamo su un altro pianeta. Tocandolo con mano, ci siamo convinti che la scintilla che ha portato alla sua nascita è una semplicità assoluta. Immaginiamo che un giorno mi-

ster Jobs si sia chiesto: «Fra le miriadi di cose che può fare un computer, ce n'è ancora qualcuna per cui la gente preferisce fare a meno del pc?». E qui arriva la risposta, tanto ovvia quanto geniale: leggere. È vero, passiamo ore a leggere davanti ad un monitor, per lavorare, giocare, comunicare, ma chi è che accende un computer per abbandonarsi "solo" al piacere della lettura?

Ecco, per la lettura si può dire sin d'ora che esiste una prima e un dopo l'iPad. Lo si capisce dagli occhi di chi utilizza per la prima volta il dispositivo, incantato davanti alle pagine "stampate" sull'eccezionale schermo da 9,7 pollici con risoluzione di 1024x768 pixels, che unisce alla brillantezza e fedeltà cromatica un notevole angolo di visione. Il discorso va-

Rivoluzione per i giornali

La lettura è spettacolare, ancor più con le edizioni interattive del futuro

le sia per i libri che per le riviste e i quotidiani, per i quali gli editori stanno sviluppando rapidamente le offerte e le applicazioni dedicate. E se già stupisce la qualità dell'esperienza per i testi riproposti in fotocopia delle corrispondenti edizioni cartacee, immaginiamo quel che sarà quando si aggiungerà la fruizione multimediale, con parole che diventano link e foto che al tocco si trasformano in un video...

Una "killer application" per la lettura, ma anche un dispositivo che per la sua anima informatica ed il "cuore" Apple è capace di offrire mol-



L'iPad di Apple: in alto, la visualizzazione di un quotidiano; a destra, la sezione Musica